



DETERMINAZIONE N. 223 DEL 18 GIU. 2019

REGISTRO GENERALE N. 924 DEL 19-6-2019

Oggetto: Fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro, mediante procedura negoziata a mezzo RDO sul MePA. Determina a Contrarre e di indizione gara
 CIG: 7946248B48

IL TITOLARE P.O.

PREMESSO che il Comune di Scicli, al fine di conseguire sempre maggiori obiettivi di riciclo del vetro, in data 27/03/2018 ha presentato alla Commissione Tecnica ANCI-COREVE apposito progetto che mira a migliorare la raccolta differenziata monomateriale del vetro, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.

ATTESO che, con nota acquisita al Prot. Gen. n. 7273 del 01/03/2019, Ancitel EA ha comunicato che la Commissione Tecnica ANCI-COREVE, nella riunione del 13/02/2019, nel ritenere il progetto proposto da questo Comune in linea con le finalità di cui alla lettera E) dell' ATV ha ammesso lo stesso a cofinanziamento per un importo di € 43.647,00, oltre IVA al 22% e pari ad € 9.602,34, e, quindi, per complessivi € 53.249,34.

RILEVATO che l' importo totale del progetto ammonta ad € 54.559,00, oltre IVA al 22% e pari ad € 12.002,98, per complessivi € 66.561,98, ed il Comune è chiamato a cofinanziare lo stesso per € 10.912,00, oltre IVA al 22% e pari ad € 2.400,64, e, quindi, per complessivi € 13.312,64.

ATTESA la necessità di avviare la procedura per acquisire la Fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro.

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto, allegato alla presente, sotto **ALLEGATO "A"**, per farne integrante e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato.

RICHIAMATI:

- l'art. 36, comma 2 lett. b, D. Lgs. n. 50/2016, che prevede la possibilità di procedere all' affidamento di forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all' art. 35, mediante la procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, per il triennio 2018-2020, approvato con Del.G.C. n. 16 del 31/01/2018, che individua, quale misura obbligatoria nell'attività contrattuale, di "privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo CONSIP, MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) ovvero piattaforma regionale;
- l' art. 36, comma 6 D. Lgs. n. 50/2016, che ammette la possibilità, per le stazioni appaltanti, di procedere, per lo svolgimento di procedure di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica, e tra i quali è da ricomprendere il MePA, messo a disposizione dal MEF, a mezzo CONSIP S.p.A.

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'A.N.AC. con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016.

ACCERTATO che la fornitura in oggetto è disponibile sul MePA nella iniziativa “Beni - Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti”, ricompresa nell’ area merceologica “Rifiuti”.

VALUTATO che l’ elenco degli Operatori Economici aderenti all’ iniziativa “Beni - Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti”, ricompresa nell’ area merceologica “Rifiuti”, attiva sul MePA, assolva alla funzione di un elenco di Operatori Economici potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure di affidamento per la fornitura in oggetto, e che, pertanto, possa omettersi la pubblicazione di apposito avviso esplorativo sul profilo del committente, potendosi ritenere tale obbligo assolto con la pubblicazione del bando, per la attivazione della iniziativa sul MePA, ad opera di CONSIP S.p.A., bando aperto a tutti gli Operatori Economici potenzialmente interessati ed in possesso dei prescritti requisiti di qualificazione.

VISTO lo Schema di Avviso indizione gara, allegato alla presente, sotto **ALLEGATO “B”**, per farne parte integrate e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato.

VISTO lo Schema di Lettera di invito, allegato alla presente, sotto **ALLEGATO “C”**, per farne parte integrate e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato.

VISTO il Regolamento per la ripartizione dell’incentivo per funzioni tecniche, ex art. 113 D. Lgs. 50/2016, approvato con Delibera G.C. n. 25 del 17/10/2018.

VISTO il Bilancio di previsione economico-finanziario 2018/2020, approvato con Del. C.C. n. 110 del 13/12/2018, oggi in gestione provvisoria.

RICHIAMATA la propria Determina n. 122 del 26/03/2019, R.G. n. 351 del 28/03/2019, con la quale ha dato atto che la somma di € 66.561,98, occorrente per la attuazione del progetto, trova capienza e copertura finanziaria alla Missione 09, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03, Cap. 60 del Bilancio 2018/2020, annualità 2019, ove risulta impegnata con Imp. 416/2018 in forza della propria Determina n. 166 del 30/05/2018, R.G. n. 543 del 31/05/2018.

RICHIAMATA la Del. G.C. n. 51 del 28/03/2019 con la quale, nell’ approvare la convenzione accessiva al cofinanziamento, il Titolare P.O. Settore VII è stato autorizzato alla sottoscrizione.

VISTA la Convenzione sottoscritta dai soggetti tutti coinvolti, acquisita al Prot. Gen. n. 17517 del 29/05/2019.

VISTA la Determina Sindacale n° 12 del 20/05/2019, con la quale sono stati conferiti gli incarichi relativi alle Posizioni Organizzative dell’Ente a tutto il 31/12/2019, ed in forza della quale è assunto il presente provvedimento.

VISTO l’art.163, commi 1 e 2 D.Lgs n. 267/2000 che disciplina la gestione del bilancio in gestione provvisoria.

VISTA la deliberazione della Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti n° 7/2017/PRSP che ha disposto, quale misura interdittiva e inibitoria, il divieto di effettuare spese per servizi non espressamente previsti per legge nella misura e nei termini di cui all’art. 188, comma 1 quater del Tuel.

CONSIDERATO che il presente provvedimento risulta compatibile con la predetta misura interdittiva, in quanto spesa necessaria al funzionamento dell’Ente.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge Reg. N° 48/199.

VISTO il D.Lgs. 12 agosto 2000 n° 267 ed in particolare l’art. 163 comma 1.

VISTO l’art.107, comma 3 lett. D del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000, che attribuisce ai dirigenti la competenza di assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all’art.151 del medesimo D.Lgs 267/2000 ed al D. Lgs 118/2001.

VISTO il punto 8 dell’allegato n. 2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al DPCM 28/11/2011.

VISTO l’art.48 dello Statuto Comunale.

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità dell’Ente.

RITENUTO dover provvedere in merito.

DETERMINA

Per la causale in premessa e qui da intendere, oltre che richiamata, integralmente trascritta:

1. Approvare il Capitolato Speciale di Appalto allegato alla presente, sotto **ALLEGATO “A”**, per farne integrante e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato.
2. Approvare lo Schema di Avviso indizione gara, allegato alla presente, sotto **ALLEGATO “B”**, per farne parte integrate e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato..
3. Approvare lo Schema di Lettera di invito, allegato alla presente, sotto **ALLEGATO “C”**, per farne parte integrate e sostanziale, e qui da intendere, oltre che richiamato integralmente trascritto e riportato.
4. Dare atto che costituiscono atti di gara, oltre alla presente Determinazione:

- Capitolato Speciale di Appalto;
 - Lettera di invito;
 - Domanda di Partecipazione e allegata Modulistica;
 - DGUE;
 - Patto di integrità.
5. Dare atto che per l'acquisizione della prestazione in oggetto è stato stimato un costo di € 54.550,00, oltre IVA al 22% e pari ad € 12.001,00, per un importo complessivo di € 66.551,00.
 6. Procedere alla indizione della gara mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 36, comma 2 lett. b), D.Lgs 50/2016, nel testo novellato con L. 30/12/2018 n. 302, da esperirsi, ai sensi dell' art. 36 comma 6 D.Lgs 50/2016, in modalità telematica attraverso le piattaforme di negoziazione di cui all' art. 58 del D. Lgs, ed in particolare mediante richiesta di offerta (RDO) nell' ambito del MePA, messo a disposizione dal MEF, a mezzo CONSIP S.p.A.
 7. Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, quanto segue:
 - l'elenco degli operatori economici da invitare a presentare offerta, in numero di 10 (dieci), sarà individuato, nel rispetto del principio di rotazione, mediante selezione operata tra gli operatori economici inseriti sul MePA nella iniziativa "Beni - Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti", ricompresa nell' area merceologica "Rifiuti";
 - si procederà alla procedura negoziata anche nel caso che gli operatori economici inseriti sul MePA nella iniziativa "Beni - Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti", ricompresa nell' area merceologica "Rifiuti", fossero in numero minore di 10 (dieci), estendendo, in tal caso, l' invito a tutti gli operatori economici presenti;
 - l'aggiudicazione avverrà con il sistema del prezzo più basso ai sensi del combinato disposto di cui all' art. 95, comma 3, lett. b-bis), e comma 4 lett.b) D Lgs. 50/2016, essendo le prestazioni richieste connotate da caratteristiche standardizzate e senza caratteri innovativi;
 - per la individuazione delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell' art. 97, comma 2 ovvero commi 2 bis e 2 ter D Lgs. 50/2016;
 - il contratto sarà stipulato secondo le modalità generate dalla piattaforma di contrattazione;
 - l' Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all' aggiudicazione qualora nessuna delle offerte pervenute risulti conveniente e/o idonea in relazione all' oggetto del contratto;
 - si procederà all' affidamento dell' appalto anche nel caso in cui pervenga o resti in gara una sola offerta, sempre che la stessa sia ritenuta congrua e non appaia anormalmente bassa, in base agli elementi di verifica, ai sensi dell' art. 97 comma 1 e 6 ultimo periodo, secondo le modalità indicate nei commi 4, 5 e 6 primo e secondo periodo, dell'anzidetto art. 97 D Lgs 50/2016;
 8. Dare atto che il contratto, nella forma prima detta, conseguente al presente provvedimento, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, poiché l' affidamento è effettuato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), D.Lgs 50/2016, come espressamente previsto dall'articolo 32, comma 10 lett. b), del d. Lgs 50/2016 e s.m.i.
 9. Dare atto che per l'acquisizione in oggetto è stato acquisito CIG: 7946248B48.
 10. Dare atto che della procedura di gara, con la presente indetta, si darà rituale pubblicità su: Profilo del committente, piattaforma A.N.AC., MIT.
 11. Dare atto della avocazione a sé della funzione di RUP.
 12. Nominare nella funzione di DEC, il Geom. Tasca Giuseppe.
 13. Dare atto che con successivi e separati provvedimenti si provvederà alla ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche, ex art. 113 D. Lgs. 50/2016.
 14. Richiamare che con propria Determina n. 122 del 26/03/2019, R.G. n. 351 del 28/03/2019, si è dato atto che la somma di € 66.561,98, occorrente per la attuazione del progetto, trova capienza e copertura finanziaria alla Missione 09, Programma 03, Titolo 1, Macroaggregato 03, Cap. 60 del Bilancio 2018/2020, annualità 2019, ove risulta impegnata con Imp. 416/2018 in forza della propria Determina n. 166 del 30/05/2018, R.G. n. 543 del 31/05/2018.
 15. Approvare il seguente cronogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs 23/06/2011, n°118 (armonizzazione sistemi contabili), del DPCM 28/12/2011 e delle disposizioni correttivi e integrative del Dlgs 126/2014:

ANNO IMPUTAZIONE	IMPORTO IMPUTAZIONE	CONTROLLO CASSA
2018	€ 0,00	

2019	€ 66.561,98	
2020	€ 0,00	
TOTALE	€ 66.561,98	

16. Dare atto che il presente provvedimento risulta compatibile con la misura interdittiva di cui alla deliberazione n.7/2017/PRSP della Corte de Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana.
17. Dare atto che vengono rispettate le previsioni di cui all'art.163 commi 1 e 2 D.lgs. 267/2000.
18. Dare atto di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto d'interesse nemmeno potenziale né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi dell'art.6 del D.P.R. 62/13 e del Codice di Comportamento interno del Comune di Scicli , approvato con Delibera G.M. n.10 del 31/01/2014 e del P.T.P.C. approvato con Delibera G.C. n.16 del 31/01/2018.
19. Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo [http:// www.comune.scicli.rg.it](http://www.comune.scicli.rg.it) e sul sito amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs n.33/2013 così come modificato ed integrato dal D.L.97 del 2016.
20. Trasmettere la presente determinazione al dipendente Geom. Tasca chiamato ad assolvere la funzione di DEC in seno al presente procedimento.
21. Trasmettere la presente determinazione al Servizio Segreteria per gli adempimenti di competenza.

IL TITOLARE P.O. SETTORE VII
(Ing. Guglielmo Spanò)



COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA
SETTORE VII
AMBIENTE – PATRIMONIO
GESTIONE DEL PATRIMONIO – ESPROPRI

ALLEGATO "A"
Approvato con
DET. R.G. N del

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

.....

Procedura negoziata ai sensi dell' art. 36, comma 2 lett.b) e comma 6 del D.lgs.vo 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., finalizzata alla Fornitura di N° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e N. 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro. Fornitura da acquisire attraverso Piattaforma M.E.P.A..

CIG: 7946248B48.

ART. 1 — OGGETTO DELLA GARA -

Il presente Capitolato Speciale ha per oggetto la fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro avente le caratteristiche minime inderogabili indicate nel presente capitolato.

La fornitura è aggiudicata in applicazione alla normativa di riferimento di cui sotto:

- *Codice: Decreto Legislativo n.50 del 18 Aprile 2016 e D.lgs.vo 56/2017.*
- *Regolamento di Esecuzione: D.P.R. n.207 del 5 Ottobre 2010 e ss.mm.ii (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art.217, comma 1, lettera u), del D.lgs.vo n.50/2016.*
- *Legge Regionale n.12 del 12 Luglio 2011 nel testo vigente a seguito della L.R. n.8/2016 e L.R. n.1/2017.*
- *D.P.R.S. n.13 del 31 Gennaio 2012 e ss.mm.ii, nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta L.R. n.12/2011.*
- *I riferimenti al decreto legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii contenuti nella L.R. n.12/2011 e nel D.P.R.S. n.13/2012 si intendono riferiti alle omologhe disposizioni del D.lgs.vo n.50/2016.*
- *Norme e condizioni contenuti negli atti di gara.*
- *Norme del Codice Civile applicabili.*

ART. 2 – QUALIFICAZIONE DELL'APPALTATORE -

Possono partecipare alla procedura gli operatori economici individuati all'art.45 del D.lgs.vo 50/2016, per i quali non sussistono i motivi di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs.vo 50/2016.

Requisiti:

- *Requisiti generali: non trovarsi in alcune delle condizioni di cui all'art.80 del D.lgs.vo 50/2016;*
- *Requisiti di idoneità professionale (art.83 comma 1 lett.a) essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla CCIA, per la categoria corrispondente alla fornitura in oggetto del presente capitolato, con l'indicazione di numero, data di iscrizione, sede legale, forma giuridica, tipo di attività, titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, direttori tecnici.*

ART. 3 – IMPORTO A BASE DI GARA -



L' importo complessivo dell'appalto a base di gara è di € 54.550,00 (diconsi cinquantaquattromilacinquecentocinquanta/00) oltre IVA, non sono ammesse offerte parziali e/o incomplete, nè offerte condizionate, nè offerte in aumento.

Tale importo comprende la fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro, con tutte le caratteristiche indicate nel presente capitolato, le spese di trasporto e di consegna, il collaudo.

ART. 4 – MODALITA' DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato a corpo, dichiarata la intervenuta efficacia della aggiudicazione. La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dal sistema di e-procurement.

ART. 5 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non allegati formalmente al presente progetto:

- a) il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- b) l'offerta dell'affidatario;
- c) le polizze di garanzia;

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- a) il Codice dei contratti, approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) il Regolamento Generale approvato con d.P.R. 21 dicembre 2010, n. 207, per quanto applicabile e smi, per le parti ancora in vigore;
- c) il Decreto Legislativo 81/08 e smi.

3. Sono vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia.

4. Per quanto non previsto dal presente, si intendono richiamate e accettate anche le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità.

ART. 6 – INVARIABILITA' DEL PREZZO CONTRATTUALE -

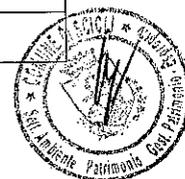
Il prezzo offerto in sede di gara è da intendersi impegnativo ed invariabile indipendentemente da qualsiasi eventualità e circostanza imprevedibile ed imprevedibile, con conseguente rinuncia a qualsiasi revisione dello stesso.

ART. 7 – COPERTURA FINANZIARIA E MODALITA' DI PAGAMENTO -

La spesa verrà finanziata con fondi del Bilancio Comunale e con fondi erogati da COREVE. L' Amministrazione provvederà a pagare la Ditta aggiudicatrice in unica soluzione, entro i termini previsti dal contratto stesso (di norma entro i 30 giorni dalla data di presentazione della fattura).

ART. 8 - CARATTERISTICHE TECNICHE DEI CONTENITORI

CARATTERISTICHE BIDONCINO DA 40 LT	
Tipologia rifiuti	Vetro
Capacità	40 litri, con tolleranza sul volume effettivo 10%
Materiale	PP – Polipropilene, con superficie interna ed esterna liscia
Utilizzo materiale riciclato	SI
Acquisti verdi	SI
Montaggio/Assemblaggio	Non richiesto
Tipologia contenitore	Per raccolta PaP
Prescrizioni tecniche	Conforme a norme UNI di settore (UNI EN 840)



Coperchio	Coperchio liscio, fissato con cerniere a chiusura gravimetrica
Modalità di svuotamento	Manuale
Modalità di inserimento rifiuto	Manuale dall' alto
Tipo di aggancio per svuotamento	Nessuno
Colore	Colore fusto, coperchio e manico: Verde (RAL 6005 – PANTONE 357 C)
Certificazione fornitore	ISO 9001
Certificazione produttore	ISO 9001

CARATTERISTICHE CONTENITORI CARRELLATI DA 240 LT	
Tipologia rifiuti	Vetro
Capacità	240 litri, con tolleranza sul volume effettivo 10%
Materiale	PEHD – Polietilene di prima fusione ad alta densità, con superficie interna ed esterna liscia
Utilizzo materiale riciclato	SI
Acquisti verdi	SI
Montaggio/Assemblaggio	Non richiesto
Tipologia contenitore	Carrellato con due ruote
Prescrizioni tecniche	Conforme a norme UNI di settore (UNI EN 840)
Coperchio	Liscio, fissato con cerniere a chiusura gravimetrica, con possibilità di chiusura con lucchetto e apertura automatica in fase di scarico
Modalità di svuotamento	Meccanizzata per ribaltamento
Modalità di inserimento rifiuto	Manuale dall' alto
Tipo di aggancio per svuotamento	Attacco a pettine
Colore	Colore fusto grigio (RAL 7024 – PANTONE 432 C); Colore coperchio e manico: Verde (RAL 6005 – PANTONE 357 C)
Certificazione fornitore	ISO 9001
Certificazione produttore	ISO 9001

ART. 9 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE -

L'appalto sarà effettuato mediante procedura negoziata telematica utilizzando la piattaforma MEPA, messa a disposizione dal MEF, attraverso CONSP S.p.A., previa consultazione di almeno dieci operatori economici ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.b) del D.lgs.vo 50/2016. Si procederà, comunque, anche se, gli operatori economici fossero in numero minore a dieci. Resta inteso che il Comune di Scicli si riserva di verificare il possesso dei requisiti richiesti.

L'aggiudicazione per l'acquisto dei contenitori, ai sensi di quanto previsto dall'art.95, comma 4, lett. b) del D.lgs.vo n.50/2016, avverrà con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso.



percentuale sull'importo posto a base di gara. In caso di offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art.97 del D.lgs.vo 50/2016;

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta valida, se ritenuta congrua e conveniente per l'Ente.

L'appalto è a corpo in quanto il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera d) del D.lgs.vo 50/2016.

L'Ente si riserva, per ragioni di pubblico interesse, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, ovvero di sospendere, revocare o annullare la procedura in qualunque momento precedente all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa in merito. Le modalità di dettaglio per la conduzione della gara saranno specificate nella lettera di invito, e qui sono da intendere, oltre che richiamate, integralmente trascritte e riportate.

CLAUSOLA "CONSIP" -

Alla data di indizione della presente procedura, non risultano attive convenzioni Consip per l'erogazione della presente fornitura.

Tuttavia, ai sensi dell'art.1 del D.lgs.vo 95/2012, convertito il Legge 135/2012, laddove nel corso della procedura stessa e dell'esecuzione del contratto, la società Consip dovesse attivare convenzioni per l'erogazione della fornitura con corrispettivi inferiori a quelli risultanti dalla presente gara, l'aggiudicatario dovrà adeguare i prezzi a quelli praticati dalle convenzioni Consip a pena di risoluzione immediata del contratto stipulato.

ART. 10 – CONSEGNA -

La consegna dovrà avvenire entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, presso il Mercato orticolo di C.da Spinello, a completa cura e spese della Ditta aggiudicataria.

La consegna dovrà essere concordata con il Responsabile del Servizio Ecologia.

ART.11 – VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA -

Alla consegna dei prodotti, alla presenza di incaricati della ditta aggiudicataria, opportunamente delegati, il DEC provvederà ad effettuarne l'esame, le verifiche e le prove intese ad accertarne la funzionalità e la completa conformità rispetto a quanto ordinato, ai sensi dell'Art.102 del D.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

I risultati degli accertamenti eseguiti in fase di consegna saranno oggetto di apposito Verbale e del successivo rilascio da parte del DEC del Certificato di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità verrà quindi trasmesso alla ditta aggiudicataria, che provvederà a controfirmarlo e a farlo pervenire al DEC.

In caso di esito favorevole, la data di consegna dei prodotti risulterà quella indicata nel Verbale.

In caso di esito sfavorevole, invece, il fornitore provvederà a propria cura e spese a rimuovere le anomalie contestate e precisate nel Verbale.

I prodotti saranno ripresentati ad un successivo collaudo.

In caso di esito favorevole del secondo collaudo, sarà assunta come data definitiva di consegna quella relativa allo stesso.

In caso di ulteriore esito sfavorevole l'Amministrazione potrà procedere alla revoca della fornitura, incamerando inoltre il deposito cauzionale definitivo e riservandosi altresì ogni altra azione a tutela dei propri diritti, compreso il risarcimento dei danni subiti.

ART. 12 – GARANZIA PRODOTTI -

I prodotti dovranno essere coperti da garanzia a norma di legge, decorrente dalla data del collaudo con esito positivo.



ART. 13 – OBBLIGHI GENERALI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA -

La Ditta aggiudicataria è responsabile della perfetta rispondenza della fornitura aggiudicata a quanto richiesto nel presente Capitolato, nonché alle istruzioni ed alle prescrizioni esplicitate dall'Amministrazione Comunale.

La Ditta aggiudicataria è a conoscenza della qualità e del tipo di fornitura da svolgere, rinunciando a qualunque pretesa di carattere economico e che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica, realizzativi o della normativa legati all'esecuzione della fornitura.

L'esecuzione della fornitura dovrà comunque avvenire con applicazione delle specifiche generali e particolari citate nel presente Capitolato e della disciplina vigente – con particolare riferimenti alle tematiche di sicurezza, prevenzione degli infortuni e tutela dei lavoratori.

La Ditta aggiudicataria si impegna espressamente a sollevare e tenere indenne l'Amministrazione Comunale dalle conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e delle prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

La Ditta aggiudicataria è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possano derivare a persone o cose durante l'esecuzione della fornitura e fino al positivo collaudo.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a risarcire la Stazione Appaltante del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni previste nella presente fornitura, ogni qual volta venga accertato che tale danno si sia verificato in violazione alle direttive impartite dalla Stazione Appaltante stessa.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di escutere, in tutto o in parte, il deposito cauzionale definitivo, qualora si verificassero, da parte della Ditta aggiudicataria, ripetute inadempienze tali da rendere insoddisfacente la fornitura nonché in presenza di difetti/malfunzionamenti del veicolo non emersi in sede di collaudo.

ART. 14 – SUBAPPALTO -

Il subappalto non è ammesso.

ART. 15 – RAPPORTI E PAGAMENTI -

La Ditta aggiudicataria, in seguito alla stipula del contratto, diverrà l'unico interlocutore cui la Stazione Appaltante indirizzerà ogni eventuale comunicazione, doglianza o pretesa in merito a questioni attinenti la fornitura oggetto dell'appalto.

La fattura rimessa dalla Ditta aggiudicataria dovrà avere formato digitale, e pervenire all'Ente esclusivamente tramite lo SDI (Sistema Di Interscambio).

Il Responsabile Servizio Ecologia provvederà alla verifica della conformità della fornitura a quanto ordinato e alla conseguente apposizione del visto di regolarità e congruità.

Il pagamento della fattura avverrà di norma entro i trenta giorni dal completamento della fornitura (esito positivo del collaudo). Qualora la fornitura risultasse anche in minima parte difforme da quella richiesta, la Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di respingerla.

ART. 16 – OBBLIGHI DEL FORNITORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E DURC -

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e successive modifiche.

La Ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla Prefettura Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento.

L'Amministrazione Comunale procederà, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), a verificare la regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta risultata aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, nei modi di cui sopra, della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa della Ditta aggiudicataria, oltre a quelle d'uso in materia di pagamenti della Pubblica Amministrazione



effettuati ai sensi dell'art.48 bis del D.P.R. 602/73 per importi superiori ad €10.000,00 IVA compresa.

ART. 17 – GARANZIA DEFINITIVA -

La garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'art.103 del D.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale, o in misura superiore in caso di offerte con ribassi superiori al 10 per cento ai sensi dell'art.103 comma 1 del D.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., e dovrà avere validità per mesi 30 dalla data di stipula del contratto.

La polizza sarà svincolata al termine della sua validità, previa dichiarazione del Responsabile dell'Autoparco Comunale.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art.93, comma 7, per la garanzia provvisoria, e per le altre norme qui non richiamate di cui all'art.103 del D.lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

ART. 18 – INADEMPIENZE E PENALITA' -

Per ogni eventuale giorno di ritardo rispetto alla data di consegna prevista (30 gg. naturali e consecutivi data stipula del contratto) è stabilita una penale pari ad euro 50,00 (cinquanta/00), che verrà detratta dalla fattura emessa successivamente all'inadempimento accertato.

L'inadempienza di cui al precedente punto e ogni altra agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dall'Amministrazione a mezzo di reclamo, trasmesso a mezzo posta elettronica certificata (PEC), al domicilio eletto dalla Ditta aggiudicataria per la ricezione di ogni comunicazione relativa al presente appalto.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nel reclamo sarà concesso alla Ditta aggiudicataria un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso tale termine, l'Amministrazione, qualora non pervengano o non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali sopra descritte.

L'applicazione delle predette penali non preclude il diritto del Comune di Scicli a richiedere il risarcimento di eventuali maggiori danni.

Il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la Ditta aggiudicatrice dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO -

La Stazione Appaltante potrà richiedere la risoluzione unilaterale del contratto, tramite PEC, con un preavviso di almeno 15 giorni e procedere alla conseguente richiesta di risarcimento di tutti i danni arrecati, oltre che nelle ipotesi di legge, nei seguenti casi:

- in caso di inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza;
- in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti o per abusiva sostituzione di altri nel ruolo dell'aggiudicatario;
- per sopravvenuta impossibilità della Ditta aggiudicataria di adempiere ai propri obblighi;
- cessione del contratto di fornitura a terzi;
- frode o grave negligenza della Ditta aggiudicataria nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

E' fatto comunque salvo ed impregiudicato ogni altro diritto od azione spettanti alla Stazione Appaltante compreso il risarcimento dei danni subiti, qualora a seguito di verifica della fornitura questa non corrispondesse alle caratteristiche concordate o fossero riscontrati danni di vario genere o perdite.

Qualsiasi contravvenzione alle vigenti normative, nonché eventuali danni a persone o cose derivanti dall'esecuzione della fornitura, saranno a completo ed esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.



senza alcun diritto di rivalsa nei confronti della stazione Appaltante.
Il contratto potrà essere risolto in tutti I casi previsti dall' art. 108 del D. lgs. 50/2016.

ART. 20 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE -

Il contratto si risolverà di diritto qualora le obbligazioni previste dal presente capitolato non siano adempiute dalla Ditta aggiudicataria secondo le modalità riportate.

I termini previsti dal presente capitolato sono da considerarsi essenziali ai sensi ed agli effetti dell'art. 1457 codice civile.

Il Comune risolverà il contratto di diritto nei seguenti casi:

- a) qualora a carico dell'affidatario sia intervenuto stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
- b) qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
- c) nel caso di provvedimenti interdittivi ex art. 14, c. 1 del D.lgs. 81/2008 emessi nei confronti dell'affidatario (anche se relativi a cantieri diversi da quelli oggetto del contratto) o del subappaltatore;
- d) qualora l'affidatario abbia ceduto il contratto, anche parzialmente, a terzi;
- e) nel caso di subappalto non autorizzato (clausola risolutiva espressa);
- f) nel caso di perdita dei requisiti di ordine generale;

Il RUP potrà proporre alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto di diritto nei casi previsti dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016:

- a) emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, dall'art. 10 e seguenti della legge n. 575/65 e dagli articoli 6 e 10 del D.Lgs. 159/2011;
- b) qualora sia intervenuta nei confronti dei legali rappresentanti e/o dei direttori tecnici sentenza passata in giudicato per frode nei confronti della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro.

L'affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite ed accettate dal DEC, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto si farà riferimento all' art. 110 del D. lgs 50/2016.

ART. 21 - RECESSO DEL COMUNE.

Indipendentemente da quanto disposto nel presente Foglio Patti e Condizioni resta ferma la disciplina di cui all'art. 109, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 1671 c.c.

ART. 22 – PROTOCOLLO DI LEGALITA' -

Il sottoscritto legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, approvato con Del. G.C. n. 30 del 07/02/2013 e allegato alla documentazione di gara, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ragusa le informazioni interdittive di cui all'art. 91 decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata, a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 15% del valore del contratto. Il Comune potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del d.lgs. n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

Il sottoscritto legale rappresentante della Ditta aggiudicataria dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato



inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale. A tal fine si considera, in ogni caso, inadempimento grave: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 15% del totale dei lavoratori regolarmente occupati.

ART. 23 – ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO -

Gli obblighi di comportamento previsti dal “Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014 pubblicato sulla Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Scicli, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, vengono estesi, per quanto compatibili ai collaboratori a qualsiasi titolo della Ditta aggiudicataria. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato Regolamento. L'Appaltatore, con la partecipazione alla gara, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 445/2000: di aver preso visione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019” del Comune di Scicli, approvato con Delibera G.C. n. 193 del 08/11/2017, e che non sussistono rapporti di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i responsabili dell'Ente.

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato di sottoscrivere il Patto di legalità adottato dal Responsabile di P.O. VII Settore.

L'appaltatore, con la partecipazione alla gara, si è impegnato ad attuare le previsioni di cui alla Del. G.C. n. 2/2017.

ART. 24 – DIPENDENTI DELLE P.A. - DIVIETI -

Alla presente fornitura si applica la norma di cui all'art. 53 comma 16^{ter} del D.Lgs. 165/2001 in materia di rapporti della Ditta aggiudicataria con ex dipendenti della Stazione Appaltante.

ART. 25 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE -

Tutte le eventuali spese e oneri inerenti la conclusione del contratto, per la fornitura di cui al presente, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 26 – FORO COMPETENTE E DOMICILIO -

Per qualsiasi controversia è competente il Foro di Ragusa. Si precisa inoltre che è escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie che dovessero insorgere.

ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI -

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. (Codice in materia di protezione dei dati personali), il Comune di Scicli, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della gara.

Nel rispetto della normativa di riferimento, tale trattamento sarà effettuato anche mediante strumenti informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.

Il conferimento dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla gara e ai fini dell'esecuzione della fornitura è obbligatorio.

I dati saranno comunicati ad altri soggetti solo se necessario ai fini dell'espletamento della procedura di gara o dell'esecuzione della fornitura, con le cautele ed entro i limiti imposti dalla normativa vigente.



ART. 28 – DISPOSIZIONI FINALI -

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, al codice civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

Il RUP e referente per eventuali informazioni sulla procedura di gara è l' Ing. Spanò Guglielmo, Titolare P.O. Settore VII.

Recapiti: mail g.guglielmo@comune.scicli.rg.it, tel. 0932/839267.

Si informa che, oltre che nell'albo pretorio online, per la procedura in oggetto, l'Amministrazione Comunale effettuerà le pubblicazioni in osservanza degli obblighi di trasparenza (Art. 29 Codice Contratti) sul "Profilo del Committente" nella sezione "Amministrazione trasparente" della Stazione Appaltante.

Il percorso parte dalla Rete Civica del Comune di Scicli (<http://www.comune.scicli.rg.it/home>), cliccando su "Amministrazione Trasparente" si apre un menù a tendina, selezionare su "Bandi di Gara e Contratti".

**IL TITOLARE P.O.
SETTORE VII
(Ing. Guglielmo Spanò)**



SOTTOSCRIZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER ACCETTAZIONE DI TUTTE LE CLAUSOLE E CONDIZIONI IN ESSO CONTENUTE:

Il sottoscritto, nato a (.....) il
nella sua qualità di
(Specificare: titolare, legale rappresentante, amministratore, procuratore, ecc.....) della
Ditta

DICHIARA

Di aver preso visione del presente Capitolato Speciale di appalto, costituito da 28 articoli, e formato da 10 pagine, che restituisce firmato per accettazione di tutte le clausole e condizioni in esso contenute.

.....
Luogo e data

.....
Timbro e firma

Allego copia di documento in corso di validità.





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII
Ambiente, Patrimonio, Gestione del
Patrimonio, Espropri



ALLEGATO "B"
DET. R.G. N. Del

Oggetto: Avviso pubblico di indizione gara tramite "Richiesta di Offerta" (RdO) nell'ambito nel Mercato Elettronico della P.A. (MePA) per l'affidamento della "Fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro".
CIG: 7946248B48

Con Determina Titolare P.O. Settore VII N. del, R.G. N. del, è stata indetta procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione di quanto indicato in oggetto mediante "Richiesta di Offerta" (RdO) nell'ambito del MePA.

Di seguito i dati riassuntivi della RdO:

- Numero RdO:
- Descrizione RdO: Fornitura di n° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro e n° 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro
 - CPV: 44613800-8
- Soglia di rilevanza comunitaria: sotto soglia
- Criterio di aggiudicazione: minor prezzo
- Numero lotti: 1
- Unità di misura dell'offerta economica: valori al ribasso
- Amministrazione titolare del procedimento: Comune di Scicli, Via F. Mormino Penna, n. 2, 97018 Scicli (RG)
- Data e ora inizio presentazione offerte: ore
- Data e ora termine ultimo presentazione offerte: ore
- Data e ora termine ultimo richiesta chiarimenti: ore
- Data e ora di svolgimento della prima seduta pubblica: ore
- Data limite stipula contratto: ore
- Giorni dopo la stipula per la consegna dei beni: 30 (trenta) giorni solari con decorrenza dal giorno successivo a quello di stipula del contratto
- Categoria oggetto della RdO: "Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti" in Area Merceologica "Rifiuti"
- Numero fornitori invitati: RdO inviata a n. 10 operatori economici iscritti in piattaforma MePA alla iniziativa "Prodotti monouso, per la pulizia e per la raccolta di rifiuti" in Area Merceologica "Rifiuti"

Informazioni dettagliate sono reperibili al sito <https://www.acquistinretepa.it> al numero di RdO sopra riportato.

Il Titolare P.O.
Settore VII
(Ing. Guglielmo Spanò)





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
Settore VII
Ambiente, Patrimonio, Gestione del Patrimonio, Espropri



ALLEGATO "C"
DET. R.G. N. ___ del _____

LETTERA D'INVITO

Gara del _____
Presentazione offerte entro le ore _____ del _____

Spett.le Impresa _____

Oggetto: Richiesta di offerta (RDO) per la "Fornitura di N° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e N. 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro."
CIG: 7946248B48

Con la presente **SI INVITA**

codesta spettabile Impresa a partecipare alla procedura negoziata in oggetto a mezzo di R.D.O. sul MEPA secondo le disposizioni che seguono.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Codice dei Contratti D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Regolamento di esecuzione DPR 207/2010 (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u, del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge Regione Sicilia n. 12 del 12 luglio 2011 e s.m.i.;
- Legge Regione Sicilia n. 08 del 17.05.2016;
- D.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012;
- norme e condizioni contenute nella presente avviso e in tutta la documentazione allegata;
- norme del codice civile ove applicabili

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione: Comune di Scicli
Indirizzo: Via F. Mormina Penna, 2
Pec: protocollo@pec.comune.scicli.rg.it
Telefono: 0932 839111

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice è l' Ing. Spanò Guglielmo; indirizzo di posta elettronica: g.spano@comune.scicli.rg.it.

1. OGGETTO DELL'APPALTO: L'appalto ha per oggetto la "Fornitura di N° 6.218 Bidoncini da 40 lt per raccolta vetro, e N. 466 Carrellati da 240 lt per raccolta vetro.", meglio descritta negli atti di gara.

1.1 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE : L'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, lettera b), del Codice.

L'aggiudicazione avverrà con riferimento all'importo offerto più basso rispetto all'importo posto a base di gara.

1.2 LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: Il luogo di esecuzione della prestazione contrattuale sarà in Scicli presso:

- Mercato orticolo di C.da Spinello.

1.3 DURATA DELL' APPALTO

La durata dell'appalto è di mesi uno con effetto dal giorno di stipula del contratto.

1.4 IMPORTO DELL' APPALTO

L'importo posto a base d'asta (tasse ed ogni altro onere inclusi), soggetto a ribasso, ammonta ad € 54.550,00 (euro cinquantatremilacinquecentocinquanta/00).



Il corrispettivo per la prestazione contrattuale oggetto dell'appalto sarà pari a quanto dichiarato nell'offerta economica aggiudicataria. Tale corrispettivo sarà e dovrà intendersi comprensivo della remunerazione per la fornitura oggetto dell'appalto, dei servizi connessi allo stesso e comunque di ogni altra attività necessaria per l'esatto adempimento del contratto secondo quanto specificato nel presente documento e nel Capitolato Speciale d' Appalto.

1.5 FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi a carico del Bilancio Comunale e in quota cofinanziato da COREVE.

1.6 DOCUMENTI DI GARA:

I documenti della procedura di gara in oggetto sono costituiti:

1. Determina a contrarre Titolare P.O. n. del, R.G. n..... del
2. La presente lettera di invito;
3. Capitolato speciale d'appalto;
4. Domanda di partecipazione e Modulistica;
5. DGUE;
6. Patto di Integrità;

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

2.1.1 operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 45, comma 2, del Codice;

2.1.2 operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 45, comma 2, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.1.3 operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

2.1.4 si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice degli appalti.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

3.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

3.2 La stazione appaltante escluderà l'operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che lo stesso si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dell'art. 80 del Codice.

3.3 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

3.4 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo, del codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, del codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. c) (consorzi stabili).

4. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 81, comma 1 e dell'art. 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'AVCP (oggi ANAC) con delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.



In subordine, ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario ove, per qualsivoglia ragione, alla data della verifica, il sistema AVCPass o il collegamento non risultassero pienamente operanti, si procederà in osservanza della normativa preesistente.

5. CONTRIBUTO ANAC.

Ai sensi dell'art. 1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n. 266 e della deliberazione dell'ANAC 19 dicembre 2018, n. 1174 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2019, per la partecipazione alla gara non è dovuto, da parte degli operatori economici, alcun versamento.

6. CHIARIMENTI.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica a.privitera@comune.scicli.rg.it, entro le ore 24:00 del [REDACTED]. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

11.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, entro le ore 24:00 del [REDACTED].

11.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet: www.comune.scicli.rg.it nella sezione Albo Pretorio – Consultazione Atti – Avvisi Bandi e Gare.

È FATTA RACCOMANDAZIONE AI CONCORRENTI DI CONTROLLARE REGOLARMENTE LA CITATA PAGINA WEB PER ACQUISIRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI RELATIVE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO.

7. DICHIARAZIONI E SOCCORSO ISTRUTTORIO

7.1 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). A tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 83, comma 3, secondo periodo l'art. 39, comma 2, l'art. 90, e l'art. 49 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La dichiarazione per il Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" potrà essere redatta sul modello disponibile all'indirizzo internet <http://www.comune.scicli.rg.it> nella sezione Albo Pretorio - Consultazione Atti - Avvisi Bandi e Gare.

7.2 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85 del D. Lgs. 50 del 2016, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

7.3 CODICE AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

8. COMUNICAZIONI

8.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite l'apposita area "Comunicazioni" all'interno del portale telematico CONSIP (www.acquistinrete.it) o all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica, indicati dai concorrenti. Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8.4 L'accesso agli atti è disciplinato ai sensi dell'articolo 53 del d. Lgs. 50/2016.

9. SUBAPPALTO

Il subappalto non è ammesso.

10. ULTERIORI DISPOSIZIONI

10.1 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso, resta fermo il potere dell'Amministrazione di valutare la congruità dell'offerta ritenuta anormalmente bassa in ragione della sussistenza di elementi specifici ai sensi dell'art. 97, commi 1, e 6 ultimo periodo, del Codice secondo le modalità indicate nei commi 4, 5, e 6 primo e secondo periodo dell'anzidetto art. 97.

10.2 Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice è facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

10.4 La sottoscrizione della contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

10.5 In caso di offerte uguali si procederà immediatamente mediante sorteggio.

10.6 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellierà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento o completamento della fornitura.

10.7 L'Amministrazione si riserva di non procedere, con provvedimento motivato di annullamento della procedura, qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta valida per mancato rispetto di termini e/o modalità di presentazione, o per mancanza dei requisiti di partecipazione e/o di capacità generale e/o speciale indicati nella presente lettera d'invito, ovvero per motivi di pubblico interesse adeguatamente motivati, senza che i partecipanti possano richiedere indennità o compensi di sorta.

11. CAUZIONE E GARANZIE RICHIESTE

11.1 L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, da una garanzia fidejussoria, come definita dall'art. 93 del Codice, denominata garanzia provvisoria, pari a € **1.091,00** (euro millenovantuno/00) corrispondente al 2% dell'importo complessivo dell'appalto.

La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, è costituita a scelta dell'offerente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante;
- in contanti, con versamento da effettuarsi sul conto di tesoreria comunale, codice IBAN IT 02V0503684520CC021 1182945 specificando: "deposito cauzionale partecipazione alla gara di appalto per la "Fornitura di uno Scuolabus per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado". CIG: 78237792AD.
- da fidejussione bancaria o assicurativa che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da



parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

11.2 Ai sensi dell'art. 93, comma 8, del Codice l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del Codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

11.3 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il " Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratto tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
- essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante

11.4 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà causa di esclusione fermo restando l'applicabilità dell'art. 83, comma 9, del Codice (soccorso istruttorio).

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

11.5 Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata nell'atto con cui si comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia;

11.6 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 103 del Codice;

11.7 L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000, fermo restando le riduzioni percentuali previste dal richiamato comma 7 dell'art. 93 del Codice, in ragione del possesso da parte del concorrente degli ulteriori requisiti ivi indicati.

12 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti di idoneità professionale (art. 83 c.1 lett a del codice)
 - iscrizione presso il registro professionale della C.C.I.A.A. per attività consona all' oggetto dell' appalto;

13. MODALITA' TRASMISSIONE DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Gli operatori economici invitati alla procedura di cui all'oggetto devono presentare la documentazione richiesta avvalendosi esclusivamente del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (MePA) entro e non oltre le ore del

14. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA busta virtuale "A"

Nella busta virtuale "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- DGUE, di cui allo schema al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, debitamente compilato;
- istanza di ammissione alla gara sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere presentata anche



sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura, con la quale si chiede l'ammissione alla procedura di gara.

L'istanza di ammissione deve contenere:

14.2 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione, attesta:

14.2.1 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 1, lettere a), b), b bis) c), d), e), f), g) del Codice;

14.2.2 di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80, comma 5, lettere a), b), c), c-bis), c-ter), d), e), f), f bis), f ter), g), h), i), l), m);

14.2.3 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 2, del Codice;

14.2.4 di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, comma 4, del Codice;

Si precisa che:

1. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete e GEIE, devono essere rese da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

2. le attestazioni di cui al presente paragrafo, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

3. le attestazioni di cui al presente paragrafo art. 80 c.1. e c.2 devono essere rese o devono riferirsi ai soggetti indicati nell'art. 80, comma 3 del Codice (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese o riferirsi ad entrambi i soci;

4. l'attestazione del requisito di cui al presente paragrafo art. 80 c.1. e c.2 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art.80, comma 3 del Codice cessati nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese o riferirsi ad entrambi i soci;

5. In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si dichiara il possesso dei requisiti richiesti, indicando nominativamente i soggetti per i quali si rilascia la dichiarazione.

14.2.5 Le attestazioni di cui all' art. 80 c.1. e c.2 devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti sopra indicati oppure dal rappresentante legale del concorrente con indicazione nominativa dei soggetti cui i requisiti si riferiscono.

14.3 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii attestante:

a. l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza. In uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI (del codice), mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.



- b. i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
- c. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indicare l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

Nella busta virtuale "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti ulteriori documenti, a pena di esclusione:

- Capitolato Speciale d' Appalto controfirmato dal legale rappresentante della ditta per accettazione;
- Modulistica allegata alla R.D.O. debitamente compilata;
- Patto di integrità;
- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3b, delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell' A.N.A.C. relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del Codice anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria;
- Documento attestante la cauzione provvisoria. Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 93 del Codice, dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
- Schede tecniche dei prodotti offerti.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al paragrafo 14 potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "B – OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta virtuale "B" :

1. Offerta economica, generata dal sistema e firmata digitalmente dal legale rappresentante, deve essere contenuta la dichiarazione contenente l'offerta economica

Saranno ammesse solo offerte economiche in diminuzione rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato o pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Non è, altresì, consentita la presentazione di offerte aggiuntive o sostitutive di altre offerte già presentate.

Nel caso in cui il prezzo tra il modello generato dal sistema e la somma degli importi della dichiarazione aggiuntiva presentata dai concorrenti non coincida la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto tenendo conto solo del prezzo riportato nel modello generato dal sistema

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

16.1 - La gara sarà esperita con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del Codice e, pertanto, con il massimo ribasso da praticare sugli importi posti a base di gara;

16.2 - La congruità delle offerte sarà valutata con le modalità previste dall'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter del Codice;

16.3 - Ai sensi del predetto art. 97, comma 8, è prevista l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dei commi 2, 2-bis, 2-ter del richiamato art. 97. L'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci;

16.4 – Il calcolo di cui all'art. 97, commi 2, 2-bis, 2-ter del Codice è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

17. PROCEDURA DI GARA

L'apertura della gara telematica sul MEPA avrà luogo, in seduta pubblica, il giorno [REDACTED], alle ore [REDACTED] e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.



Possibili differimenti della prima seduta pubblica, saranno comunicati ai concorrenti tramite l'apposita area "Comunicazioni" all'interno del portale telematico CONSIP (www.acquistinrete.it)

Si precisa che nessun compenso o rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese sostenute in dipendenza della presente gara.

18. ESCLUSIONI: l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara può verificarsi nei casi previsti dall'art. 80 del Codice ed inoltre, ai sensi del comma 9 dell'art. 83, nel caso di carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

19. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO:

Ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti. La stipula del contratto avverrà a mezzo sottoscrizione di scrittura privata.

Il presente contratto è condizionato in via risolutiva da quanto risultante dalle informazioni antimafia prefettizie. In tale ipotesi il contratto si intende risolto e il Comune avrà facoltà di incamerare la cauzione, salvo restando il diritto al risarcimento del maggior danno.

Si precisa che il documento generato dal Mercato elettronico e la scrittura privata sono assoggettate all'imposta di bollo che dovrà essere corrisposta dal contraente aggiudicatario.

20. TUTELA DELLA PRIVACY: per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipulazione del contratto, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i. e del Regolamento UE 679 del 2016. I dati personali forniti per la partecipazione al procedimento per l'affidamento del presente appalto pubblico e per le successive fasi verranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali dell'Amministrazione, che sono, nel caso specifico, quelle relative alla gestione del procedimento di acquisizione del servizio in oggetto per conto dell'Amministrazione comunale interessata indicata al punto 1.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto previsto dalla normativa citata; l'eventuale rifiuto a fornire tali dati potrebbe comportare il mancato perfezionamento del procedimento di gara e delle sue successive fasi anche contrattuali.

Il trattamento sarà effettuato sia con supporti cartacei che mediante l'uso di procedure informatiche; il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi e potrà essere effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

I dati sensibili e giudiziari non saranno oggetto di diffusione; tuttavia alcuni di essi potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati nella misura strettamente indispensabile per svolgere attività istituzionali previste dalle vigenti disposizioni in materia di rapporto di conferimento di appalti pubblici, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di regolamenti secondo quanto previsto nelle disposizioni contenute nel Codice dei Contratti.

21. ORGANO COMPETENTE PER RICORSI: Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Catania.

**Il Titolare P.O.
Settore VII
Ing. Guglielmo Spanò**

